



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "MEDITERRANEA" DI REGGIO CALABRIA
DIPARTIMENTO DICEAM**

Commissione di Assicurazione qualità del Dipartimento DICEAM

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 14/03/2016 – n° 1/2016

Il giorno lunedì 14 marzo 2016 alle ore 11:10 presso i locali del Dipartimento DICEAM si è riunita, regolarmente convocata, la Commissione di Assicurazione qualità del Dipartimento per trattare il seguente ordine del giorno:

1. *Comunicazioni*
2. *Autovalutazione Corsi di Laurea (L-7, LM-23, LM-35)*
3. *DID del Dipartimento*
4. *Manifesto degli Studi per l'anno accademico 2016-2017*
5. *Proposta modifica Ordinamenti Didattici per l'anno accademico 2017-2018*

Sono presenti, in quanto convocati:

- Il Presidente della Commissione per l'AQ del Dipartimento : Prof. Ing. Giuseppe Barbaro
- I componenti:
- Prof. Ing. Giovanni Leonardi
 - Prof. Ing. Paolo Salvatore Calabrò
 - Prof. Ing. Patrizia Frontera
 - Prof. Arch. Michele Buonsanti
 - Prof. Dott. Francesco Mauriello
 - Sig.ra Teresa Cartellà

Coordina i lavori della commissione il prof. Ing. Giuseppe Barbaro e svolge le funzioni di Segretario la sig.ra Teresa Cartellà.

1. *Comunicazioni*

1. Il prof. Barbaro comunica che è necessario stabilire un calendario delle riunioni della Commissione e precisamente la prossima dovrebbe tenersi lunedì 4 aprile 2016 e la successiva lunedì 18 aprile 2016;
2. La prof.ssa Patrizia Frontera comunica di aver partecipato all'assemblea nazionale del Consiglio Nazionale degli Ingegneri (CNI) avente come oggetto "Obiettivo Lavoro". Relativamente a tale ambito la proposta del CNI è quella di ripensare i percorsi formativi universitari, Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale in Ingegneria o affini, che attualmente in Italia risultano essere circa 839. In particolare il CNI ritiene che si possa operare: (i) rafforzando l'uniformità dei percorsi formativi caratterizzanti le medesime

classi di laurea dei diversi atenei; (ii) suddividendo i corsi di laurea di primo livello nelle discipline ingegneristiche in due sub-categorie alternative (professionalizzante o propedeutica al proseguimento degli studi); (iii) ritornando a corsi di laurea magistrale a ciclo unico di durata quinquennale.

3. Il prof. Francesco Mauriello comunica che lunedì 7 Marzo si è tenuto un incontro tra i Rettori delle Università di Cosenza, Catanzaro e Reggio Calabria per discutere di possibili azioni comuni all'interno della strategia regionale S3. Durante questa riunione è emersa la necessità di predisporre un piano unico per la formazione e l'edilizia universitaria. Il piano verrà sviluppato entro l'estate attraverso l'istituzione di un tavolo tecnico a cui parteciperanno due delegati per ogni singola Università.

2. Autovalutazione Corsi di Laurea (L-7, LM-23, LM-35)

Il prof. Barbaro invita i coordinatori dei Consigli di Corso di Studio ad illustrare le criticità ed i punti di forza emersi dai processi di autovalutazione del Corso di Laurea da loro presieduto.

Interviene il Prof. Paolo Calabrò, coordinatore del Consiglio di Corso di Laurea in Ingegneria Civile-Ambientale (L-7) che illustra gli aspetti più rilevanti del processo di autovalutazione come di seguito riportato:

- Molte parti della SUA CdS (descrizione degli obiettivi del corso di studio e del profilo professionale da formare, risultati di apprendimento attesi tramite i "Descrittori di Dublino") sono parzialmente insoddisfacenti e quindi devono essere emendate attraverso una modifica ordinamentale;
- Le parti della SUA CdS relative ai requisiti di accesso e i Rapporti di Riesame annuali e ciclici sono invece pienamente soddisfacenti;
- I docenti del Corso di Studio devono essere adeguatamente sensibilizzati ad adeguare/aggiornare le informazioni di "trasparenza": obiettivi dei corsi, programmi, metodi accertamento.
- E' necessario implementare un'attività di benchmarking dei corsi di studio a livello di Commissione di AQ di Dipartimento;
- La Commissione paritetica docenti-studenti di Dipartimento deve valutare se, oltre alla raccolta delle opinioni degli studenti su ogni singolo corso erogato, sia necessario utilizzare altri strumenti valutativi delle attività dipartimentali;
- L'implementazione, più volte richiesta, da parte della Commissione tirocini, di una scheda che raccolga le opinioni dei tutor aziendali sulle capacità/conoscenze degli studenti è urgente.

Interviene il Prof. Michele Buonsanti, coordinatore del Consiglio di Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile (LM-23) che illustra gli aspetti più rilevanti del processo di autovalutazione come di seguito riportato:

- Viene messo in discussione il punto sulla domanda di formazione ovvero, come questa è fin qui soddisfatta e come si pensa di adeguarla alle esigenze di qualità. Nella discussione emergono molti punti interessanti, oltre che diversi per l'approccio alla questione da quando gli stessi punti sono interazione con il precedente corso di laurea triennale cui gli allievi provengono;
- Dalle discussioni emerge che la verifica e le relative richieste, cui il gruppo pone risposta, non possono essere considerate esaustive né rappresentative la soluzione per l'ottimizzazione del corso di laurea. Solo un controllo generale sullo status attuale, peraltro

confermato dal rapporto di riesame ma, sulla programmazione di strategie a medio e lungo periodo, il percorso si presenta abbastanza lungo e complesso.

Interviene la Prof.ssa Patrizia Frontera, coordinatore del Consiglio di Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio (LM-35) che illustra gli aspetti più rilevanti del processo di autovalutazione come di seguito riportato:

- Viene valutata la coerenza tra gli insegnamenti e i risultati di apprendimento previsti, verificando la corrispondenza tra gli obiettivi formativi espressi e i risultati di apprendimento attesi;
- Nonostante la positività delle considerazioni emergono dei limiti relativamente alle schede di insegnamento come già precedentemente rilevato nel RCR. Pertanto la Commissione del CDS si propone di sviluppare una versione aggiornata delle schede di insegnamento;
- Viene rilevato che essenzialmente le consultazioni delle Parti Sociali sono state effettuate a livello comunale, provinciale e regionale anche se indirettamente sono stati presi in considerazione dati a livello nazionale e valutazioni statistiche (siti: ISFOL, CNI; Alma Laurea);
- Si riconosce l'importanza dell'avvio di nuove consultazioni le cui modalità potranno prevedere sia incontri frontali che interviste dirette alla raccolta di informazioni su funzioni e competenze richieste dal mondo del lavoro;
- Per ciò che concerne l'inserimento professionale delle figure formate si riconosce come nel contesto lavorativo provinciale e regionale ciò avvenga con difficoltà visto che la crisi economica è maggiormente enfatizzata in queste aree del sud, ma comunque le figure professionali formate si inseriscono nel mondo professionale (fonte AlmaLaurea);
- Per aumentare la contiguità con il mondo lavorativo si riconosce l'importanza del tirocinio in ambito extrauniversitario, e si discute sulla possibilità di incentivare gli studenti allo svolgimento del tirocinio presso aziende o studi al di fuori dell'ambito universitario;
- L'analisi relativa al corso di studio procede con il riconoscimento dell'importanza di implementare un'attività di benchmarking fra il corso di studio dell'Università Mediterranea e quello di altre università leader nel settore per valutare eventuali aspetti migliorativi delle performances del CdS;
- Un altro fine da perseguire con l'attività di benchmarking con corsi di studio geograficamente contigui è quello di migliorare l'attrattività del corso di studi per consentire l'accesso ai laureati di I livello provenienti dalle università calabresi e siciliane.

3. DID del Dipartimento

Il Prof. Barbaro illustra il DID del Dipartimento nelle due ipotesi di presenza ed assenza del Corso di Laurea in Ingegneria Industriale L9 ed evidenzia che il valore del DID, attualmente in linea con quanto previsto dalla legge 240/2010, potrà essere migliorato ulteriormente nel prossimo anno accademico mediante opportuna ristrutturazione dei piani di studio.

4. Manifesto degli Studi per l'anno accademico 2016-2017

Il prof. Barbaro ricorda che la data di scadenza per l'inserimento sulla SUA dei dati relativi al Manifesto degli Studi per l'anno accademico 2016-2017 è l'11 maggio 2016, sollecitando i

Coordinatori di Corso di Studio ad avviare le procedure per la discussione nei relativi Consigli.

5. *Proposta modifica Ordinamenti didattici per l'anno accademico 2017-2018*

Il prof. Barbaro ricorda che per apportare le modifiche agli Ordinamenti didattici per l'anno accademico 2017-2018 si rende necessario avviare al più presto la discussione nei Consigli di Corso di Studio e nel Consiglio di Dipartimento al fine di arrivare con delle proposte concrete entro i termini previsti dal MIUR.

Redatto e sottoscritto il presente verbale, la seduta è tolta alle ore 13:00.

Il Segretario
Sig.ra Teresa Cartellà

Il Presidente
prof. Ing. Giuseppe Barbaro
